



Alcuni baby soci BCC premiati per i primi 10 anni



Alessandro Azzi durante il saluto alla platea al PalaBCC di Vasto

La BCC della Valle del Trigno festeggia 30 anni

Sportelli aperti alla cittadinanza e conviviale con 800 soci presenti

La BCC della Valle del Trigno è nata a Mafalda nel 1985 con 240 soci, oggi vanta 2100 soci all'attivo, un patrimonio passato da 114.000 euro a oltre 15 milioni di euro, una realtà che conta 38 dipendenti dai 2 iniziali del 1985. Una storia di passione che ha portato tutta la Valle del Trigno ad avere una propria banca locale e cooperativa. In occasione dei 30 anni, la banca ha organizzato alcune importanti iniziative il 26,27,28 Settembre. VienInBcc un'apertura straordinaria di tutte le filiali da Ripalimosani a Vasto: filiali aperte a clienti, soci e cittadinanza come occasione di confronto e conoscenza. Inoltre, presso la Sede legale di San Salvo, un momento dedicato ai baby soci della banca: giochi e divertimenti per bambini soci della BCC (da 0 a 12 anni) ed un momento di riflessione per i loro genitori con un seminario sulla gestione delle emozioni aperto a tutti e gratuito. Nello stesso giorno la Caccia al tesoro della Cooperazione organizzata per i giovani soci BCC (18-35 anni). Fino ad arrivare il 27/09 al grande evento: la Conviviale del socio presso il PalaBCC con 800 soci presenti. Tra questi, oltre 80 baby soci. Durante la grande festa sono stati consegnati numerosi riconoscimenti, tra cui quelli ai baby soci per i primi 10 anni da socio Bcc, ai soci che hanno raggiunto la maggiore età e a coloro che sono stati il fulcro della festa: i soci fondatori. Coloro che 30 anni fa a Mafalda hanno raccolto la sfida ed il progetto ideato dall'attuale presidente e fondatore Nicola Valentini e ne hanno fatto una

realtà. A loro in particolare è stata dedicata tutta la festa e una posizione centrale nella sala con posti riservati. Ad aprire la festa l'intervento di Alessandro Azzi, presidente Nazionale della Federazione del Credito Cooperativo che ha descritto le BCC della Valle del Trigno come un ramo di un grande albero che è quello della cooperazione del credito che nasce nell'800 e che si sviluppa in tutta Italia da oltre un secolo. L'albero è chiaro simbolo di radicamento e attaccamento al territorio: essere banche locali radicate nel proprio territorio ed investire nello sviluppo del territorio stesso è quello che le Banche di Credito Cooperativo fanno da anni e che le rende differenti per natura dalle altre banche.

A concludere i festeggiamenti il 28/09 una Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da S.E Cardinale Menichelli ●



Un filiale allestita per l'iniziativa VienInBCC